



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 48 del 03/04/2012

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI ART. 3, COMMA 3, L.R. 08.07.2009 N.14 E S.M.I. INTERESSANTE AREA E EDIFICIO RESIDENZIALE IN VIA MAMELI, DISTINTI AL FOGLIO 47, MAPP. 989, 990 E 1018. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 1, L.R. 23.04.2004 N. 11.

L'anno **2012**, addì **TRE**, del mese di **APRILE**, alle ore **17:00**, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

PRADE ANTONIO	Sindaco	Presente
COLLE LEONARDO	Assessore	Assente
DA RE FABIO	Assessore	Presente
DA RIN ZANCO MARCO	Assessore	Presente
GAMBA PAOLO	Assessore	Presente
MARTIRE TIZIANA	Assessore	Presente
PAGANIN ANGELO	Assessore	Presente
PASSUELLO MARIA GRAZIA	Assessore	Presente
REOLON LUCIANO	Assessore	Presente

Totale presenti: 8 Totale assenti: 1.

Partecipa il Segretario Generale Reggente a Scavalco **dott. OTELLO PARALUPPI** il quale procede a redigere il presente estratto del verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, l'**Avv. ANTONIO PRADE** in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 11, 25 e 26 della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni;
- gli artt. 19 e 20 della L.R. Urbanistica 23/04/2004 n. 11, "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 08/07/2009 n. 14 e s.m.i. (cosiddetta 'Piano Casa');
- la L.R. 21/10/2004 n. 20;
- la L.R. 25/02/2005 n. 8;
- la L.R. 02/12/2005 n. 23;
- la L.R. 10/08/2007 n. 18;
- la L.R. 26/06/2008 n. 4;
- la L.R. 09/10/2009 n. 26;
- la L.R. 16/02/2010 n. 11;
- la L.R. 08/07/2011 n. 13;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 24/08/2011 n. 32, di recepimento della L.R. 13/2011 sul Piano Casa;
- la Circolare del Presidente della Regione del Veneto 08/11/2011 n. 214, interpretativa la L.R. sul Piano Casa;
- l'art. 5 del D.L. 13/05/2011 n. 70 convertito in L. 12/07/2011 n. 106;
- l'art. 45 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito in L. 22/12/2011 n. 214;
- gli artt. 3.1 -Prescrizioni di carattere generale e 3.7 – zona B.RB - C1 (tipo rada B) delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;

VISTI:

- la richiesta di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 08/07/2009 n. 14 e s.m.i., nonché degli artt. 19 e 20 della L.R. 23/04/04 n. 11, interessante area e edificio residenziale in via Mameli, distinti al foglio 47, mapp. 989, 990 e 1018, presentata in data 09/09/2011 al protocollo n. 26713 dai signori Antole Aldo e Noal Maria Angela;
- le successive integrazioni inoltrate in data 07/11/2011, 06/02/2012, 07/02/2012, 24/02/2012 e 06/03/2012;
- il parere favorevole sotto l'aspetto geomorfologico ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, rilasciato in data 23/12/2011 dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno ed acquisito al Comune con protocollo 27/12/2011 al n. 37478, con le prescrizioni riportate nella relazione geologica e con le limitazioni circa le superfici impermeabili;
- il parere favorevole dell'U.L.S.S. n. 1 – Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, rilasciato in data 06/12/2011 ed acquisito al Comune con protocollo 20/12/2011 n. 36842, con le prescrizioni in ordine alle quote dell'acquedotto e della rete fognaria, nonché con richiamo al rispetto delle indicazioni contenute nella Relazione Geologica;
- la nota della soc. B.I.M. – Gestione Servizi Pubblici S.p.A., rilasciata in data 24/11/2011 e acquisita al Comune con protocollo 29/11/2011 n. 34853, ove si rileva che trattandosi di intervento che si configura solo quale 'allacciamento alle reti di acquedotto e fognatura' non necessita di specifico parere, limitandosi la stessa a richiamare alcune indicazioni generiche;
- il parere favorevole rilasciato dal Servizio Viabilità e Mobilità del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città in data 23/11/2011, con prescrizioni e indicazioni su dettagli inerenti la viabilità e gli accessi, rilevando in particolare la non utilità del proposto allargamento stradale per l'invito alla fermata del bus, con il suggerimento di realizzare in alternativa un marciapiede con le stesse

caratteristiche (tipologiche e dimensionali) e in continuità a quello esistente nel tratto a sud, per il raggiungimento in sicurezza dell'esistente fermata dell'autobus;

- il parere favorevole del Settore Progetto Cura del Territorio, Servizio Manutenzioni, rilasciato in data 29/11/2011 con la prescrizione che l'eventuale marciapiede realizzato a carico della ditta proponente sia vincolato ad uso pubblico ed assoggettato a servitù per l'eventuale passaggio di infrastrutture pubbliche, e che venga effettuato a carico della ditta lo spostamento del palo di pubblica illuminazione, della rete di alimentazione, nonché degli armadi presenti presso l'incrocio a sud, tramite gli Enti Gestori interessati, il tutto con modalità da concordare con l'Ufficio Manutenzioni in sede di progetto delle relative opere;

Premesso che:

- la suddetta richiesta è finalizzata all'ottenimento dell'approvazione di un P.U.A. ai sensi dell'art. 3, comma 3 "Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente" della L.R. 14/2009 - cosiddetta "Piano casa" - e successive modifiche integrazioni apportate con la L.R.13/2011, e ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 23/04/04 n. 11;
- l'area oggetto d'intervento è classificata nel vigente P.R.G. quale zona B.RB-C1, è ubicata in via Mameli e censita catastalmente al Foglio 47, mappali 989, 990 e 1018;
- l'intervento verrà realizzato - con ricomposizione volumetrica e spostamento di sedime - previa demolizione integrale del fabbricato residenziale e del relativo corpo accessorio (condonato) esistenti, e prevede la costruzione un nuovo fabbricato rispondente agli attuali criteri di standard qualitativi architettonici, energetici, tecnologici e di sicurezza, ai sensi della L.R. 4/2007, come indicato nella relazione "Valutazione della sostenibilità energetico ambientale dell'edificio", a firma dell'ing. Michele Da Rold;
- il nuovo edificio si configura quale prima casa di abitazione, come specificato nell'atto unilaterale d'obbligo del 30/08/2011 con firma autenticata dal Tribunale di Belluno, con il quale i proprietari - in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 8 comma 1 della L.R. 26/09 come modificata dalla L.R. 13/2011 - si sono impegnati a stabilire la loro residenza ed a mantenerla per almeno 24 mesi dal rilascio dell'agibilità dell'edificio in progetto;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito del parere preventivo favorevole espresso, su apposita richiesta presentata in data 29/10/2010, dalla Commissione Consiliare Seconda - Urbanistica in data 21/04/2011 come da verbale agli atti del Servizio Ufficio di Piano - Pianificazione Urbanistica, i Proprietari delle aree, in qualità di Soggetto Proponente, hanno presentato in data 09/09/2011 e successive integrazioni la richiesta di approvazione del P.U.A., depositando la necessaria documentazione ed i relativi elaborati tecnici redatti dall'arch. Orlando Dal Farra, dal dott. Luca Salti (perizia geologica, geotecnica e sismica) e dall'ing. Michele Da Rold (relazione di valutazione del clima acustico e Valutazione della sostenibilità energetico ambientale dell'edificio ai sensi della L.R.04/2007);
- l'ambito del P.U.A. si sviluppa per una estensione di circa mq 1.620 catastali, mentre ai fini dell'edificabilità la superficie di riferimento dei singoli mappali oggetto di intervento è quella ottenuta dalle risultanze della cartografia di P.R.G. in formato digitale, in applicazione dell'art. 45 del R.E.C. Vigente, con le precisazioni riportate dal Progettista in ordine alla capacità edificatoria dei singoli mappali. In proposito risulta infatti da specifico Atto rogitato dal Notaio Malvagna in data 31/12/2003, che il mapp. 989 - interno all'ambito e di superficie pari a mq 577 - è privo di potenzialità edificatoria, e per contro il mapp. 991 - esterno all'ambito, di proprietà di terzi e di superficie pari a mq 50 - dispone di una volumetria edificatoria di mc 37 (50 mq x 0,7mc/mq) a favore dei Soggetti Proponenti e da utilizzare nell'ambito oggetto di intervento;
- la superficie edificabile risulta pertanto pari a mq 1.046, con una potenzialità edificatoria complessiva pari a 732,20 mc (1.046 mq x 0,7mc/mq), comprensiva del fabbricato esistente (pari a 632,94 mc) di cui si prevede la demolizione, oltre alla percentuale di ampliamento massimo ammissibile calcolata con riferimento al suo volume e alle caratteristiche energetiche dell'edificio

in progetto come più sotto riportato in forma specifica, secondo il combinato disposto dell'art. 3, comma 3, della L.R.14/2009 e s.m.i., e della L.R. 4/2007;

- la norma di cui alla L.R. 4/2007 e D.G.R. 2063/09 come integrata con D.G.R. 29/11/2011 n. 2499 , “Integrazione alle linee guida in materia di edilizia sostenibile ai sensi dell’art. 2, comma 2 della L.R. 4/2009 (DGR 07/07/2009 n. 2063). Incentivi urbanistici ed edilizia ai sensi dell’art. 3, comma 2 e 3 della L.R. 08./07/2009 n. 14” prevede che la quantificazione della percentuale di ampliamento ammissibile sia graduata in funzione della qualità energetica ed ambientale dell’intervento, espressa dal punteggio conseguito, con le eventuali limitazioni poste dai Comuni entro il 30/11/2011, (come da modifica apportata dall’art. 8 della L.R.13/09), i quali possono deliberare...*omissis*...sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico ed ambientale, se e con quali limiti e modalità applicare la normativa di cui agli artt. 2 e 3 della L.R 14/09 e s.m.i.;
- in relazione a quanto sopra, il Comune di Belluno - con la deliberazione di Consiglio Comunale 24/08/2011 n. 32, di recepimento della L.R. 13/2011 - ha ritenuto di non porre alcuna limitazione circa la succitata possibilità di incremento volumetrico;
- dalla “Valutazione della sostenibilità energetico ambientale dell’edificio”, a firma dell’ing. Michele Da Rold, redatta ai sensi della L.R. 4/2007 e della DGR 2063/09 come integrata con DGR 2499/2009 e “costituente elaborato del P.U.A, si evince che l’ampliamento ammissibile risulta pari al 38%, incrementabile di un ulteriore 10% (trattandosi di P.U.A.), per un totale di ampliamento massimo ammissibile pari al 48% dell’esistente ovvero mc 936,75 (mc. 632,94 + 48% x mc. 632,94), a cui sommare la potenzialità residua del lotto pari a mc 99,26, per un totale edificabile di 1.036 mc;
- la proposta prevede la realizzazione di un nuovo edificio del tipo bifamiliare a schiera da utilizzare come prima casa, in area che già soddisfa i requisiti circa la dotazione di opere di urbanizzazione primaria prevista dall'art. 12, comma 2 del D.P.R. 380/2001, ipotizzando comunque in aggiunta alle stesse - quale intervento migliorativo del contesto urbano - un allargamento stradale, per una fascia di m. 1,5 e per una lunghezza di ml 32 circa, a confine con la via Mameli, finalizzato alla realizzazione di un golfo per l'attuale fermata dell'autobus posta a sud e di un percorso pedonale per raggiungere la stessa, con mantenimento del relativo sedime in proprietà privata da assoggettare ad uso pubblico;
- a seguito dei pareri espressi dai Servizi comunali competenti è stata ritenuta maggiormente idonea la realizzazione sulla medesima area di un tratto di marciapiede (di lunghezza di ml 32 circa e larghezza ml 1,50) in luogo del golfo di fermata per l'autobus e del percorso pedonale proposti, fermo restando il previsto regime di proprietà privata con assoggettamento ad uso pubblico e la specifica di costituzione di servitù per l'eventuale passaggio di reti tecnologiche interrate;
- viene altresì prevista nella relativa convenzione l'onerosità dell'intervento con l'integrale versamento del contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 (comprendente gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed il costo di costruzione), nonchè l'onere di futura manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia e sgombero neve, a totale carico del Soggetto Attuatore e di eventuali successivi aventi causa;
- in applicazione della deroga ammessa ai sensi dell'art. 3.1 delle Norme Tecniche d'Attuazione del vigente P.R.G. sulle distanze fra i fabbricati e gli spazi pubblici, risulta possibile realizzare l'edificio previsto sul lato est dell'ambito del P.U.A ad una distanza minima di m 3,50 dal previsto allargamento stradale e a m 5,00 dalla viabilità comunale;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale 17/01/2012 n. 4, esecutiva, a titolo: “Provvedimenti per assicurare il rigore della gestione finanziaria dell'Ente nel periodo di Esercizio Provvisorio dell'anno 2012. Indirizzi”;

RITENUTO DI:

- **condividere** le previsioni del P.U.A. in via Mameli, il cui assetto infrastrutturale e planivolumetrico permetterà, mediante la demolizione e ricostruzione degli edifici preesistenti, di poter rinnovare il tessuto edilizio e di adeguarlo agli attuali standard qualitativi, architettonici, tecnologici e di sicurezza, in conformità ai criteri di cui alla L.R. 09/03/2007 n. 4;
- **dare atto** che per quanto sopra specificato l'adozione del presente P.U.A. non comporta spese di gestione né di manutenzione per nuove infrastrutture, né aggravii di carattere patrimoniale a carico del Bilancio comunale;
- **adottare**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 14/2009 "Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente" (cosiddetta "Piano casa"), e s.m.i., e ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i., il P.U.A. presentato dai signori Antole Aldo e Noal Maria Angela in data 09/09/2011 e successive integrazioni, composto dai seguenti elaborati progettuali tecnico amministrativi redatti dall'arch. Orlando Dal Farra, dal dott. geologo Luca Salti - relativamente alla "Relazione geologica, geotecnica e verifica di compatibilità Ambientale"- e dall'ing. Michele Da Rold - relativamente alla "Relazione di valutazione del clima acustico" e alla "Valutazione della sostenibilità energetico ambientale dell'edificio ai sensi della L.R.04/2007"-, depositati agli atti dell'Ufficio Delibere:
 1. All. A - Relazione Illustrativa, Norme Tecniche di attuazione e capitolato;
 2. All. B - Documentazione fotografica;
 3. All. C - Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
 4. All. D - Schema calcolo volume urbanistico esistente;
 5. Elenco catastale delle proprietà;
 6. Relazione e dichiarazione eliminazione barriere architettoniche;
 7. Tav. 1 - Inquadramento generale;
 8. Tav. 2 - Stato di Fatto – Planimetria;
 9. Tav. 3 - Stato di Fatto – Rilievo planialtimetrico;
 10. Tav. 4 - Progetto PUA – planimetria di azionamento;
 11. Tav. 5 - Progetto PUA – Planimetria di dettaglio;
 12. Tav. 6 - Progetto PUA – Profili di progetto principali;
 13. Relazione geologica, geotecnica (con integrazioni);
 14. Relazione di valutazione di clima acustico;
 15. Relazione per la valutazione della sostenibilità energetico ambientale dell'edificio, ai sensi della L.R. 04/2007;
- **adottare** lo schema di convenzione urbanistica depositato agli atti dell'Ufficio Delibere, redatto dal Servizio Ufficio di Piano – Programmazione Urbanistica, ai sensi dell'art.19 della L.R. 23/04/2004 n. 11, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
- **disporre** che in sede di progetto delle opere di cui è prevista la realizzazione e il successivo asservimento ad uso pubblico (marciapiede in sostituzione del proposto allargamento stradale) dovranno essere concordate con l'Ufficio Manutenzioni, le modalità esecutive e lo spostamento dell'esistente palo di pubblica illuminazione;
- **disporre** inoltre che i lavori di cui sopra, nonché i progetti dei fabbricati, dovranno essere condotti e/o osservare le condizioni contenute rispettivamente nel succitato parere dell'Ufficio Manutenzioni del Progetto Cura del Territorio, nei pareri dei Servizi del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città, nonché nei precitati pareri dell'U.L.S.S. n. 1 Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica, dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno e della Soc. B.I.M. - Gestione Servizi Pubblici S.p.A.;
- **dare atto** che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per l'intervento di nuova costruzione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- **dare atto** che il P.U.A. ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n.11, verrà depositato presso il S.I.R.P. del Comune e data la prescritta pubblicità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i seguenti pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

- il parere favorevole del Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale Reggente a Scavalco, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi resi nei modi di Legge,

DELIBERA

1. **DI CONDIVIDERE** le previsioni del P.U.A. in via Mameli, il cui assetto infrastrutturale e planivolumetrico permetterà, mediante la demolizione e ricostruzione degli edifici preesistenti, di poter rinnovare il tessuto edilizio e di adeguarlo agli attuali standard qualitativi, architettonici, tecnologici e di sicurezza, in conformità ai criteri di cui alla L.R. 09/03/2007 n. 4;
2. **DI DARE ATTO** che per quanto sopra specificato l'adozione del presente P.U.A. non comporta spese di gestione né di manutenzione per nuove infrastrutture, né aggravii di carattere patrimoniale a carico del Bilancio comunale;
3. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 14/2009 "Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente" (cosiddetta "Piano casa"), e s.m.i., e ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i., il P.U.A. presentato dai signori Antole Aldo e Noal Maria Angela in data 09/09/2011 e successive integrazioni, composto dai seguenti elaborati progettuali tecnico amministrativi redatti dall'arch. Orlando Dal Farra, dal dott. geologo Luca Salti - relativamente alla "Relazione geologica, geotecnica e verifica di compatibilità Ambientale"- e dall'ing. Michele Da Rold - relativamente alla "Relazione di valutazione del clima acustico" e alla "Valutazione della sostenibilità energetico ambientale dell'edificio ai sensi della L.R.04/2007"-, depositati agli atti dell'Ufficio Delibere:
 1. All. A - Relazione Illustrativa, Norme Tecniche di attuazione e capitolato
 2. All. B - Documentazione fotografica;
 3. All. C - Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
 4. All. D - Schema calcolo volume urbanistico esistente;
 5. All. E - Elenco catastale delle proprietà;
 6. All. F - Relazione e dichiarazione eliminazione barriere architettoniche;
 7. Tav. 1 - Inquadramento generale;
 8. Tav. 2 - Stato di Fatto - Planimetria;
 9. Tav. 3 - Stato di Fatto - Rilievo planialtimetrico;
 10. Tav. 4 - Progetto PUA - planimetria di azionamento;
 11. Tav. 5 - Progetto PUA - Planimetria di dettaglio;
 12. Tav. 6 - Progetto PUA - Profili di progetto principali;
 13. - Relazione geologica, geotecnica (con integrazioni);
 14. - Relazione di valutazione di clima acustico;
 15. - Relazione per la valutazione della sostenibilità energetico ambientale dell'edificio, ai sensi L.R. 04/2007;
4. **DI ADOTTARE** lo schema di convenzione urbanistica depositato agli atti dell'Ufficio Delibere, redatto dal Servizio Ufficio di Piano - Programmazione Urbanistica, ai sensi dell'art.19 della L.R. 23/04/2004 n. 11, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;

5. **DI DISPORRE** che in sede di progetto delle opere di cui è prevista la realizzazione e il successivo asservimento ad uso pubblico (marciapiede in sostituzione del proposto allargamento stradale) dovranno essere concordate con l'Ufficio Manutenzioni, le modalità esecutive e lo spostamento dell'esistente palo di pubblica illuminazione;
6. **DI DISPORRE** inoltre che i lavori di cui sopra, nonché i progetti dei fabbricati, dovranno essere condotti e/o osservare le condizioni contenute rispettivamente nel succitato parere dell'Ufficio Manutenzioni del Progetto Cura del Territorio, nei pareri dei Servizi del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città, nonché nei precitati pareri dell'U.L.S.S. n. 1 Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica, dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno e della Soc. B.I.M. - Gestione Servizi Pubblici S.p.A.;
7. **DI DARE ATTO** che il P.U.A. non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per l'intervento di nuova costruzione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
8. **DI DARE ATTO** che il P.U.A. ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 23/04/2004 n. 11, verrà depositato presso il SIRP del Comune e data la prescritta pubblicità.

INDI

con distinta e separata votazione, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito.

Allegati: Fogli pareri.

/mg

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da:

Il Sindaco – Presidente
Avv. ANTONIO PRADE

Il Segretario Generale Reggente a Scavalco
Dott. OTELLO PARALUPPI



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



PARERE DI LEGITTIMITA'

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione n. 392/2012 ad oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI ART. 3, COMMA 3, L.R. 08.07.2009 N.14 E S.M.I. INTERESSANTE AREA E EDIFICIO RESIDENZIALE IN VIA MAMELI, DISTINTI AL FOGLIO 47, MAPP. 989, 990 E 1018. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 1, L.R. 23.04.2004 N.11., esprime parere **favorevole** in ordine alla legittimità.

Belluno, li 02/04/2012

Sottoscritto dal Segretario Generale
Reggente a.s.
PARALUPPI OTELLO
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UFFICIO DI PIANO/PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Vista la proposta n. 392/2012 ad oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI ART. 3, COMMA 3, L.R. 08.07.2009 N.14 E S.M.I. INTERESSANTE AREA E EDIFICIO RESIDENZIALE IN VIA MAMELI, DISTINTI AL FOGLIO 47, MAPP. 989, 990 E 1018. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 1, L.R. 23.04.2004 N.11., ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarita' tecnica.

Belluno, li 29/03/2012

**Sottoscritto dal Dirigente
ERRANTI CARLO
con firma digitale**



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

COMUNE DI BELLUNO
Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 48 del 03/04/2012

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI ART. 3, COMMA 3, L.R. 08.07.2009 N.14 E S.M.I. INTERESSANTE AREA E EDIFICIO RESIDENZIALE IN VIA MAMELI, DISTINTI AL FOGLIO 47, MAPP. 989, 990 E 1018. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 1, L.R. 23.04.2004 N. 11..

D'ordine del Segretario Comunale, si attesta che della suesposta Deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, li 10/04/2012

Sottoscritta
dal Funzionario del Servizio Segreteria
POL BARBARA
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO
(PROVINCIA DI BELLUNO)
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

COMUNE DI BELLUNO
Servizio Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 48 del 03/04/2012

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI ART. 3, COMMA 3, L.R. 08.07.2009 N.14 E S.M.I. INTERESSANTE AREA E EDIFICIO RESIDENZIALE IN VIA MAMELI, DISTINTI AL FOGLIO 47, MAPP. 989, 990 E 1018. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 1, L.R. 23.04.2004 N. 11.

Si certifica che la deliberazione in oggetto è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il giorno **21/04/2012**.

Belluno li, 23/04/2012

Il Segretario Generale Reggente a Scavalco
PARALUPPI OTELLO
con firma digitale